

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 18

NCTN - Numero catalogo generale 00011252

NCTS - Suffisso numero catalogo generale A

ESC - Ente schedatore S112

ECP - Ente competente S112

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 6

RVER - Codice bene radice 1800011252 A

RVES - Codice bene componente 1800011257

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Cristo alla colonna
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Calabria
PVCP - Provincia	CZ
PVCC - Comune	Catanzaro
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1837
DTSF - A	1837
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Ruffo Domenico
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XIX
AUTH - Sigla per citazione	00000679
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm.
MISA - Altezza	65
MISL - Larghezza	80
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il dipinto raffigura Gesù legato ad una colonna mentre viene flagellato da due ragazzi.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo. Figure: flagellanti.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	F.CE PER DEVOZIONE DEL FRATELLO MICHELI FELICETTA
NSC - Notizie storico-critiche	Questo dipinto, con altri quindici, fa parte della serie della Via Crucis dipinta, come si legge sulla tela, da un certo Domenico Ruffo alla fine del sec. XIX. La scena è impostata secondo un'iconografia tradizionale, seguita attraverso moduli tipicamente popolari. Che l'autore provenga dal popolo lo si può capire non solo dal fatto che si ritrovano tutti gli elementi cari alla tradizione particolare, ma soprattutto dalla assoluta mancanza di proporzione tra le figure e quelle degli animali; si veda il dipinto raffigurante la nascita di Gesù o quello dell'incontro tra Maria ed Elisabetta. Si nota tuttavia il tentativo di rendere, attraverso l'espressione del singolo personaggio, un preciso carattere. Probabilmente il nome che appare in basso sulla tela è di colui che ne ordinò il restauro.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE CS 18639
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Sutera Sardo C.
FUR - Funzionario responsabile	Ceccarelli A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Forieri S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)